



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio XI – Brescia

Domanda Equipollenza Diploma Istruz. second. di secondo grado

Al Dirigente
dell'Ufficio Scolastico Territoriale di
BRESCIA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ cittadinanza _____ chiede ai sensi dell'art.13 della Legge n. 29 del 25/1/2006, l'equipollenza al **Diploma di Stato di Istruzione secondaria di secondo grado** del seguente titolo finale di studio straniero:

_____ indicare il titolo di studio straniero posseduto

conseguito come studente interno o privatista nell'anno scolastico _____ presso la Scuola _____

_____ indicare esattamente il nome della Scuola o Istituto con l'indirizzo e la località in cui si trova

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

a) In ordine al precitato titolo di studio straniero non è stata conseguita equipollenza con altro titolo di studio italiano, né è stata o sarà presentata domanda di equipollenza ad altro Ufficio Scolastico Regionale;

b) di essere in possesso della cittadinanza europea/italiana per matrimonio/per naturalizzazione;

c) di aver trascorso all'estero in qualità di _____ i seguenti periodi _____ e di avere la seguente residenza _____

in via _____ o il seguente recapito _____

tel. _____ /cell. _____ indirizzo e_mail _____

al quale desidera ricevere le comunicazioni relative alla domanda.

Il/la sottoscritto/a si impegna a presentare la restante documentazione necessaria al più presto.

Data _____

Firma



Elenco documenti da presentare

1. Domanda di equipollenza

2. Titolo di studio rilasciato dalla scuola straniera, in originale o copia autenticata accompagnato dalla traduzione in lingua italiana, - certificata conforme al testo straniero dall'autorità diplomatica o consolare italiana o dalla rappresentanza diplomatica consolare del Paese dove il documento è stato formato operante in Italia, o da un traduttore giurato, ovvero mediante giuramento reso presso il Tribunale dalla persona che ha eseguito la traduzione.

3. Legalizzazione della firma del Capo d'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio suddetto, tale legalizzazione avviene da parte dell'Autorità diplomatica o consolare italiana operante nel Paese straniero dove il documento è stato conseguito.

4. Dichiarazione di valore rilasciata dall'autorità diplomatica o consolare Italiana nel paese di provenienza che chiarisca:

- la posizione giuridica dell'istituto o scuola frequentata all'estero (se statale, paritaria o privata con la chiara indicazione del gestore della scuola stessa);
- il valore degli studi compiuti all'estero, (durata, ordine e grado degli studi ai quali il titolo si riferisce, secondo l'ordinamento scolastico vigente nel paese in cui è stato conseguito);
- la validità ai fini della prosecuzione degli studi, dell'assunzione a posti di lavoro o di impiego;
- il sistema di valutazione (minima e massima) usato nella scuola estera dove si sono svolti gli studi.

Solo per i cittadini che hanno conseguito la cittadinanza italiana con il matrimonio

5. Certificato di cittadinanza del Paese straniero di origine rilasciato prima del matrimonio oppure certificato dal quale risulti la condizione di cittadino straniero precedente al matrimonio, rilasciato dall'autorità competente del Paese straniero d'origine o dall'autorità diplomatica o consolare del predetto Paese operante in Italia.

Solo per i cittadini italiani che hanno conseguito la cittadinanza per naturalizzazione

6. Decreto di naturalizzazione

7. Atti e documenti idonei a provare la conoscenza della lingua italiana ai fini dell'eventuale dispensa dalla prova integrativa di lingua italiana quali: attestazioni di frequenza a corsi d'italiano, partecipazione ad attività culturali italiane, prestazioni lavorative presso istituzioni o aziende italiane.

8. Ogni altro titolo di studio superiore es. Laurea o Specializzazione, o documento (tradotto in italiano), che il richiedente ritenga utile presentare nel proprio interesse, ad integrazione dei programmi del corso curriculare di cui si chiede l'equipollenza.

9. I programmi effettivi e sostanziali, oggetto delle materie studiate rilasciati dalla scuola o dalle competenti autorità educative nazionali o locali straniere tradotti in lingua italiana e legalizzati (come già specificato per la traduzione del diploma), o desunti dalle pubblicazioni ufficiali dei relativi stati esteri o dalle autorità diplomatiche. Per quanto riguarda i rifugiati politici si ritiene che possano essere esibiti anche i programmi contenuti nei siti ufficiali (U.E., Ministeri dell'educazione o singole istituzioni scolastiche).

10. Curriculum degli studi redatto e firmato dall'interessato, distinto per anni scolastici indicante l'esito favorevole degli esami finali.

11. Elenco in duplice copia di tutti i documenti e titoli presentati.

